

COMUNE DI SORRENTO  
Provincia di Napoli

ORIGINALE / ~~COPIA~~ DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 65 DEL 22.10.2001

OGGETTO : REGOLAMENTO DEL CENTRO III ETA' -

Il giorno duemilauno e questo giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 15.10.2001 prot. n. 6517 dal Presidente del C.C. Rag. Vincenzo GARGIULO si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica di seconda convocazione.

Preiede la seduta il Consigliere comunale Rag. Vincenzo GARGIULO nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

I Consiglieri comunali sono presenti n. 16 oltre il Sindaco F.F. ed assenti n.4 .

Ord. COGNOME E NOME P A

N.  
D'Ord. COGNOME E NOME P A

GARDI Raffaele - SINDACO F.F. - presente -

MAURO Luigi	SI	
DE ROSA Antonino	SI	
IACCARINO Costanzo	SI	
DI LEVA Paola	SI	
APREDA Raffaele	SI	
GARGIULO Vincenzo	SI	
IACAMPORA Vincenzo		SI
TERMINIELLO Antonino	SI	
CUOMO Luigi	SI	
IACAMPORA Mario	SI	

11	SGUANCI Alfredo	SI	
12	ERCOLANO Giuseppe	SI	
13	CAPPIELLO Maria Maddalena	SI	
14	ERCOLANO Antonino	SI	
15	MARESCA Rosalia		SI
16	IACCARINO Saverio	SI	
17	RUSSO Giovanni	SI	
18	ASCIONE Filippo		SI
19	PINTO Ferdinando		SI
20	BARBATO Ennio	SI	

Justificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali :

Precepica il Segretario Generale Dott. Andrea CICCONE incaricato della redazione del verbale.

Precepicano alla seduta gli Assessori : CUOMO Giuseppe - SCARPATI Giovanni - MORMONE Roberto - PETRACCONE Roberto -

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto n.6 dell'ordine del giorno avente per oggetto "Regolamento del Centro III Età".

Prende la parola l'Assessore Mario MORMONE il quale illustra l'argomento.

Sull'argomento si apre un'ampia discussione durante la quale il Consigliere IACCARINO Saverio presenta l'allegato emendamento con il quale propone di modificare il 2° comma dell'art.5 del nuovo Regolamento del Centro della III Età trasmesso dal Presidente pro-tempore del Centro con nota 4703 del 30.1.2001 ed allegato alla nota prot.33712 del 25.9.2001 dell'Assessore MORMONE. La modifica riguarda la durata del Consiglio Direttivo e consiste nel sostituire "3 anni" con "2 anni".

Chiusa la discussione, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere IACCARINO Saverio.

La votazione avviene per alzata di mano e riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti : n.16

Consiglieri assenti : n.4

Voti favorevoli . n. 15

Astenuti : n. 1 ( ERCOLANO Antonino )

L'emendamento del Consigliere IACCARINO è approvato.

Successivamente, l'Assessore MORMONE dichiara di ritirare le modifiche proposte al Regolamento del Centro III Età, riportate nella sua nota 33712 del 25.9.2001.

Il Presidente del C.C. pone in votazione il nuovo Regolamento del Centro III Età, trasmesso dal Presidente pro-tempore del Centro con nota prot.4703 del 30.1.2001 così come modificato dall'emendamento del Consigliere IACCARINO Saverio;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO :

- che il Consiglio Comunale con delibera n.46 dell'8.7.1993 ha approvato il Regolamento del Centro sociale III Età;
- che il Presidente pro-tempore del suddetto Centro, con l'allegata nota 4703 del 30.1.2001, ha presentato un nuovo regolamento del Centro;
- che l'Assessore Mario MORMONE, con l'allegata nota prot.33712 del 25.9.2001, ha proposto l'approvazione di tale nuovo regolamento con alcune modifiche specificate nella nota stessa;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2001, che si allegano alla presente;

**UDITA** la discussione che si è sviluppata sull'argomento riportata nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dai nastri registrati che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che nel corso della discussione il Consigliere IACCARINO Saverio ha presentato un emendamento al 2° comma dell'art.5 del nuovo Regolamento del Centro III Età trasmesso dal Presidente pro-tempore del Centro con nota 4703 del 30.1.2001 ed allegato alla nota prot.33712 del 25.9.2001 dell'Assessore MORMONE ;

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione espressa sull'emendamento presentato dal Consigliere IACCARINO Saverio ;

**PRESO ATTO** che l'ASSESSORE Mario MORMONE ha dichiarato di ritirare le modifiche proposte al nuovo Regolamento del Centro III Età , riportate nella sua nota 33712 del 25.9.2001.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri comunali presenti : n.16

Consiglieri comunali assenti : n.4

Voti favorevoli : n.15

Astenuti : n.1 ( ERCOLANO Antonino )

### **DELIBERA**

di approvare il nuovo regolamento del Centro sociale III Età trasmesso dal Presidente pro-tempore del Centro con nota 4703 del 30.1.2001 ed allegato alla nota prot.33712 del 25.9.2001 dell'Assessore MORMONE , così come modificato al 2° comma dell'art.5 dall'emendamento del Consigliere IACCARINO Saverio.



*Città di Serravalle*

Mario Mormone  
Tel. 0333 2202442

Assessore ai  
Servizi Sociali,  
Politiche Giovanili,  
Trasparenza, Artigianato.

*Comune di Serravalle*

25 SET. 2001

UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. N. *33712*

AL PRESIDENTE DEL C.C.  
SIG. VINCENZO GARGIULO  
AL DIRIGENTE DEL III DIPARTIMENTO  
ALLA RAGIONIERA CAPO  
SEDE

Oggetto: *Regolamenti.*

*Si trasmette copia della proposta dei regolamenti indigenti e Centro Culturale III Età: Si evidenzia l'importanza di questi strumenti per l'Ufficio Politiche sociali ai fini dell'approvazione degli stessi.*

*Per quanto concerne il regolamento pervenuto dal Centro Socio Culturale III Età Si propone di approvare con le modifiche di seguito elencate:*

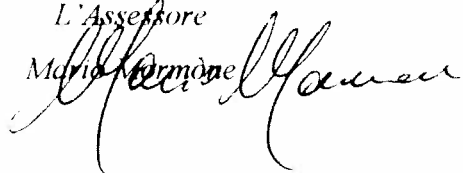
- a) *all'art. 2 dalle parole: "La Direzione..a Servizi Sociali" vengono cancellate e così modificate: " La direzione e l'organizzazione del Centro spetta al Consiglio Direttivo previo parere e autorizzazione dell'Assessore al ramo";  
Al penultimo comma dell'art. 2, dopo la parola "disciplinari." si aggiunge:  
"sentito ed ottenuto l'autorizzazione dell'Assessore Competente";  
L'ultimo comma dell'art. 2, dalla parola "Per" alla parola "gioco" viene totalmente soppresso;*
- b) *All'art. 4, all'ultimo comma, dopo la parola "Sociali" viene aggiunto: "o suo delegato";*
- c) *All'art. 5, al primo comma, le parole "tre anni" vengono rettificata in "due anni"; - all'ottavo comma viene soppressa la parola. "direzione" e sostituita con: "il controllo per un buon funzionamento"; - alla fine del nono comma, vengono aggiunte le parole:"dopo averne dato comunicazione all'Assessorato";*
- d) *All'art. 6, al secondo comma, dopo la parola "Centro" si aggiunge:  
"unitamente all'Assessore al ramo,."; - al quarto ed ultimo comma dopo le*

parole Consiglio Direttivo, si aggiunge: "o su indicazione dell'Assessore Competente qualora si verificano le condizioni per giusta causa;

- e) All'**art. 9**, ultimo comma dopo le parole "Consiglio Direttivo" si aggiunge: "e all'Assessore";
- f) All'**art. 12**, si cancella la parola: "vigenti" e si sostituisce con: "del Regolamento Comunale";
- g) All'**art. 13**, al sesto comma, dopo le parole: "Servizi Sociali" si aggiunge "o loro delegati".

Si invita, il Dirigente e la Rag. Capo, ciascuno per quanto di competenza ad esprimere i pareri previsti.

Distinti saluti

L'Assessore  
Mario Armone  




CITTÀ DI SORRENTO

CENTRO SOCIO-CULTURALE III<sup>a</sup> ETÀ

*Avv. Luigi Fattorusso*

Prot. N° NUOVO STATUTO CENTRO III ETÀ'

Oggetto:

AL SEGRETARIO GENERALE  
COMUNE DI SORRENTO  
DOTT. VINCENZO FRANCO

p.c. ALL'ASSESSORE S.S.  
COMUNE DI SORRENTO  
SIG. MARIO MORMONE

p.c. AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
COMUNE DI SORRENTO  
RAG. ENZO GARGIULO

Comune di Sorrento  
S. C. 001  
UFFICIO PROTOCOLLO  
*W 703*

*Romolo*  
*30/1/01*  
*U. B.*

IN ALLEGATO, VI RIMETTO COPIA DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIO-CULTURALE III ETÀ', CHE VUOLE ESSERE NUOVO E CORREGGERE QUELLO VIGENTE PER SOTTOPORLO, DOPO AVERLO APPROVATO IN ASSEMBLEA TENUTASI IL 20 C.M., ALLA DELIBERA DI CODESTO CONSIGLIO COMUNALE. SONO GIÀ NOTE LE LAGNANZE RIPORTATE DAI SOCI E LE NUMEROSE IMPREVISIONI CONTENUTE NEL VECCHIO REGOLAMENTO; VOGLIATE PERTANTO APPROVARE IL NUOVO NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE IN QUANTO ESSO RISULTA GRADITO A TUTTI I SOCI.

DISTINTI SALUTI



IL PRESIDENTE  
te NICOLA BIANCO

*Vincenzo Franco*

# REGOLAMENTO DEL CENTRO SOCIO CULTURALE TERZA ETA'

**AVV. LUIGI FATTORUSSO**

## DEFINIZIONE

Centro Socio culturale Terza Eta' e' una struttura istituita dalla Amministrazione Comunale di Sorrento finalizzata all'assistenza morale e culturale dei cittadini anziani residenti nel Comune.

## 1 SCOPI

Il Centro si prefigge i seguenti scopi:

promuovere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dei servizi socio-culturali a favore degli anziani residenti nel Comune di Sorrento

perseguire nell'ambito locale le finalita' che tendono a incoraggiare e sostenere tutte le attivita' che possono garantire la partecipazione di tutti gli anziani

creare e promuovere la possibilita' di occupazione degli aventi diritto, ivi compreso la loro formazione in attivita' culturali e professionali, o in servizi pubblici complementari per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale locale e in altre attivita' utili per la comunita'

promuovere l'interessamento degli Organi della Pubblica Amministrazione per assicurare agli anziani residenti i diritti personali loro dovuti, specie per quanto riguarda pratiche di pensionamento e di assistenza varia

organizzare le iniziative culturali, umane, sociali, artistiche, ricreative, sportive e turistiche per un migliore impiego del tempo libero degli anziani

cooperare alla Amministrazione soggiorni climatici che assolvano alla funzione di sollievo e di ristabilimento dello stato di salute degli anziani, prevedendo attivita' di lavoro e di vacanza

promuovere servizi per l'integrazione sociale dell'anziano che comprendano:

vigilanza e sorveglianza presso scuole e Enti Comunali

sorveglianza e piccola manutenzione di giardini pubblici

attivita' di formazione culturale degli anziani

partecipazione a rappresentazioni cinematografiche, teatrali, musicali

l'utilizzazione di anziani esperti artigiani per la istituzione di corsi rivolti ai giovani che vogliono apprendere un mestiere.

## 2 SEDE DEL CENTRO

Il Centro disporra' di un'apposita sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il periodo di apertura e chiusura della sede sara' deciso dal Consiglio Direttivo, a seconda delle stagioni. La direzione e l'organizzazione del Centro spetta al Consiglio Direttivo che tiene conto anche dei consigli dell'Assessore ai Servizi Sociali.

I mobili e le suppellettili esistenti nella sede del Centro dovranno essere esattamente elencati in apposito inventario di cui una copia sara' inviata all'Amministrazione Comunale.

Responsabile dell'inventario sara' un componente del Consiglio Direttivo che ne curera' la tenuta. Le variazioni apportate saranno preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale.

La sede del centro sara' anche dotata di una biblioteca, che andra' formandosi con libri donati da cittadini, da Enti e acquistati. Responsabile della biblioteca sara' un componente del Consiglio Direttivo o un socio da esso delegato e che ne abbia le qualita'

del centro sarà fornita di giornali, periodici e riviste varie offerte dall'Amministrazione Comunale, da Associazioni e acquistati.  
È vietato ai soci portare fuori dalla sede giornali o libri che invece potranno essere presi in prestito previa registrazione su apposito registro.  
Le donazioni di libri, suppellettili od altro da parte di cittadini o Associazioni saranno regolarmente annotati nell'inventario e ne sarà data comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Nella sede del centro sono tollerati i giochi di carte e altri giochi che non determinano l'osservanza di legge e non incrinino i rapporti tra i soci e non danneggino il buon nome del centro. I consiglieri e gli stessi soci controlleranno l'osservanza di questa normativa, riferendone ogni contravvenzione al Consiglio Direttivo che prenderà gli opportuni provvedimenti disciplinari.  
Per ogni gioco il Direttivo deve determinare il contributo in apposita tabella che rimarrà affissa in Segreteria. Tale contributo dovrà essere versato da ciascun giocatore all'inizio del gioco.

### **ART. 3 ORGANI DEL CENTRO**

Gli organi del centro sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Segretario- Tesoriere
- il Consiglio dei Probi Viri

### **ART. 4 L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

È composta da tutti gli anziani residenti nel Comune di Sorrento che abbiano compiuto i 65 anni di età.

Si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi e comunque ogni qualvolta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno.

L'assemblea dei soci può anche essere convocata su richiesta sottoscritta da almeno 50 soci.

La convocazione dell'assemblea dei soci viene fatta dal Presidente del centro mediante affissi murali nei quali viene specificato il luogo, il giorno, il mese e l'ordine del giorno.

L'assemblea dei soci elegge 3 anziani che dovranno far parte del seggio elettorale per il rinnovo del Consiglio Direttivo, di cui uno sarà il Presidente del seggio e gli altri due i componenti scrutatori.

L'assemblea stabilirà la data delle operazioni di voto e del relativo scrutinio e la data entro la quale per la presentazione delle domande dei candidati per far parte dei componenti del Consiglio Direttivo. Le operazioni di voto saranno presenziate da un funzionario dei Servizi Sociali.

### **ART. 5 CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è composto da 6 membri eletti dall'Assemblea degli anziani.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni.

Ha il compito di programmare ed attuare le attività del Centro come previsto dall'articolo 1 di questo regolamento e di preparare i bilanci preventivi e consuntivi, rispettivamente entro il 31 Dicembre dell'anno in corso e entro il 30 Aprile dell'anno successivo, che saranno poi illustrati ai soci in un'assemblea appositamente convocata e quindi approvati dalla stessa.



Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al mese, quando il Presidente o i tre Consiglieri lo ritengano opportuno.  
Le convocazioni del Consiglio Direttivo vanno fatte dal Presidente per iscritto con almeno 5 giorni di anticipo sulla data della riunione e con l'ordine del giorno ben specificato.  
Le riunioni del Consiglio Direttivo si ritengono valide con la presenza di almeno 4 componenti ( la meta' dei membri eletti piu' uno) e le delibere saranno verbalizzate e sottoscritte.

Le votazioni riguardanti persone saranno fatte a scrutinio segreto.

Il Consiglio Direttivo deliberera' su argomenti riguardanti il miglior funzionamento del Centro. Inoltre sottoporra' all'Amministrazione Comunale varie proposte, che saranno approvate dalla stessa Amministrazione.

Per competenza del Consiglio Direttivo la direzione del Centro ; non a caso ognuno dei 6 componenti assumerà un incarico specifico per il buon funzionamento di quest'ultimo e per l'attuazione delle attivita' programmate.

Il Consiglio Direttivo, su proposta dei Probi Viri, adottera' i provvedimenti disciplinari a carico dei soci che hanno commesso delle infrazioni al Regolamento o hanno avuto un comportamento poco corretto o poco decoroso.

I Consiglieri del Consiglio Direttivo, assenti ingiustificatamente per tre riunioni, decadono automaticamente dalla carica e saranno sostituiti dagli anziani primi non eletti.

In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo subentrera', in sostituzione, il primo degli anziani non eletto.

Il Consiglio Direttivo puo' con mozione motivata scritta, revocare le cariche.

Il Consiglio Direttivo puo' anche delegare i soci per incarichi vari che rendano migliore il funzionamento del centro.

## **6. IL PRESIDENTE**

Il Presidente del Centro sara' eletto dai soci aventi diritto al voto con lista a parte dei candidati consiglieri.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Centro, convoca il Consiglio Direttivo, lo presiede, ne applica le direttive e le deliberazioni e inoltre cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Presidente scegliera' i Consiglieri cui affidare le mansioni piu' appropriate e potra' sostituirli.

Il Presidente puo' essere sostituito con deliberazione dell'assemblea per giusta causa e su proposta del Consiglio Direttivo.

## **7. VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente verra' eletto a scrutinio segreto in seno al Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente coadiuvera' il Presidente e lo sostituirà in caso di assenza o impedimento.

Il Vice Presidente sara' incaricato di specifici incarichi di controllo dell'amministrazione e dell'organizzazione del Centro.

Il Vice Presidente puo' essere sostituito dal Consiglio Direttivo per giusta causa.

## **8. SEGRETARIO-TESORIERE**

Il Segretario-Tesoriere sara' scelto dal Presidente in seno al Consiglio Direttivo.

Il Segretario-Tesoriere redigera' i verbali del Consiglio Direttivo e li sottoscrive unitamente al presidente della Amministrazione.

Il Segretario-Tesoriere sara' incaricato della contabilita' del centro.

Compilera' i rendiconti del Centro che saranno poi portati alla discussione e all'approvazione del Consiglio.  
Curera' l'inventario delle suppellettili della sede del Centro e della biblioteca.  
Potra' essere sostituito dal Presidente per giusta causa.

#### **ART. 9 COLLEGIO DEI PROBI VIRI**

I Probi Viri vengono eletti dall'assemblea dei soci in numero di 3.

I Probi Viri possono assistere di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Compito dei Probi Viri e' quello di dirimere le varie controversie o valutare comportamenti poco corretti che possano sorgere all'interno del Centro.

I Probi Viri, su richiesta del Consiglio Direttivo, promuovono il procedimento a carico del socio incolpato di violazioni delle norme del regolamento e, se ne ravvedono la sandatezza, propongono allo stesso Consiglio Direttivo la sanzione per quanto specificato nell'articolo 9 del presente regolamento.

#### **ART. 10 SOCI**

Possono far parte del Centro tutti i cittadini di ambo i sessi, residenti nel comune diorrento, che abbiano compiuto i 60 anni di eta'.

I soci di ambo i sessi devono attenersi all'osservanza del presente regolamento.

I soci che frequentano la sede del Centro dovranno rispettare l'orario di apertura e chiusura che il Consiglio Direttivo determinera' secondo le stagioni.

I soci che non osservano le disposizioni del regolamento o eccedano nei modi e nelle parole o si rendano colpevoli di ingiurie o diffamazioni verso altri soci o verso la rappresentanza del Centro, o adottino un comportamento contrario alle norme del vivere sociale, saranno passibili:

- la prima volta di RIMPROVERO
- la seconda volta di CENSURA
- la terza volta di ALLONTANAMENTO PER UN MESE

Infine, se persevereranno in tali atteggiamenti saranno ESPULSI.

#### **ART. 11 ATTIVITA' DEL CENTRO**

L'attivita' svolta nel Centro sia dai componenti del Consiglio Direttivo sia dai soci e' a titolo gratuito.

#### **ART. 12 MEZZI DI FINANZIAMENTO**

Il Centro socio - culturale Terza Eta' e' finanziato con i contributi dell' Amministrazione Comunale secondo le norme vigenti.

#### **ART. 13 ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Trenta giorni prima dello scadere del triennio, il Presidente in carica, previo accordo con l'Assessorato ai Servizi Sociali, convoca l'Assemblea degli anziani per programmare gli adempimenti relativi alle elezioni dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo del Centro.

L'Assemblea degli anziani sara' convocata mediante manifesti murali, affissi in luoghi pubblici, almeno dieci giorni prima della riunione.

nel manifesto di convocazione sara' indicata la data, l'ora e il luogo della riunione e anche l'ordine del giorno.

L'Assemblea stabilira' la data, il luogo delle operazioni di voto e relativo scrutinio; l'orario di apertura e chiusura del seggio elettorale; la data ultima per la presentazione

delle domande dei candidati alla carica di componente del Consiglio Direttivo e di Presidente con lista separata

Nella stessa Assemblea saranno eletti i tre anziani che dovranno far parte del seggio elettorale, come già specificato all'articolo 4 del presente regolamento.

L'Assessore ai Servizi Sociali ed un funzionario dell' Ufficio Servizi Sociali presenzieranno alle operazioni di voto.

Sulle schede si potranno esprimere 2 preferenze e nel caso ne vengano espresse in numero maggiore, la scheda sarà ritenuta nulla.

Ultimate le operazioni di voto, i risultati saranno comunicati all'Assessorato Servizi Sociali che provvederà a nominare i sei Consiglieri eletti. Gli interessati dovranno confermare o meno l' accettazione della nomina. Coloro i quali non accettano la carica saranno sostituiti dai primi non eletti.

Completati gli adempimenti prescritti, il nuovo Consiglio Direttivo sarà convocato per la prima riunione dal Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti.

#### **ART. 14**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento ci si atterra' a quanto previsto dal Codice Civile per le Associazioni similari e/ o per i sodalizi culturali.

**COMUNE DI SORRENTO**  
**Provincia di Napoli**

di Consiglio Comunale del 22 OTT. 2001

**POSTA DI DELIBERAZIONE** : Nuovo Regolamento del Centro III Età -  
sviluppo -

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
( Ar. 49 del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000 )

*Non essere per me di regolare contabile  
il parere favorevole.*

*26-9-2001*

**IL RAGIONIERE CAPO**

*[Handwritten signature]*

**COMUNE DI SORRENTO**  
**Provincia di Napoli**

Consiglio Comunale del 22 OTT. 2001

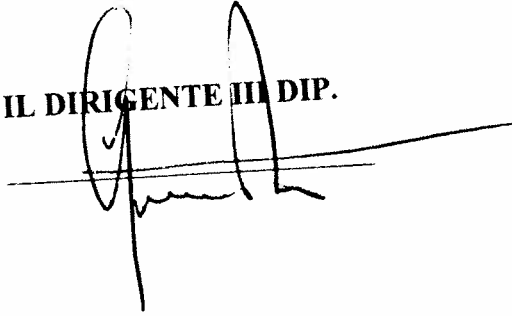
**OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE** : Nuovo Regolamento del Centro III Età -

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
( Ar. 49 del Decreto Legislativo n.267 del 18.8.2000 )

Il presente parere favorevole a condizione che l'intervento dell'Assessorato debba essere contenuto in attività di indirizzo e controllo - come previsto dalla normativa vigente - e non in una ingerenza nella gestione del Centro che costituisce un organismo autonomo .

11/10/2001

**IL DIRIGENTE III DIP.**



Σ μιν

Agelouato eanro Anonin Terra ATe

μ. h. s. 2 eanro latitudo

ou 2

μ. h. s.